

Grocery. Realizzato entro l'anno nel Veronese un polo da 30mila metri quadrati ecosostenibili

Number1, hub logistico a Nord-Est

LA STRATEGIA

L'investimento per la nuova struttura è di 12 milioni
Sartori: forte la domanda delle imprese di largo consumo, la logistica fattore di competitività

Ilaria Vesentini

PARMA

■ Number1, l'ex spin-off di Barilla diventato leader nazionale nella logistica integrata per il food&beverage, scommette sul Nord-Est. E lo fa partendo da un hub logistico di 30mila metri quadrati nella pianura veronese, a Isola Rizza, che triplica la capacità dei vecchi magazzini in affitto a Nogarole, dove da tre anni gestisce, in particolare, tutta la produzione continuativa di Bauli.

Un investimento greenfield di 12 milioni di euro (che sosterrà il contractor) avviato in gennaio, «a breve ci verranno consegnati i primi 10 mila mq, subito operativi, entro fine giugno contiamo di avere a disposizione altri 12 mila mq di spazi per essere a pieno regime entro fine anno, in una struttura all'avanguardia per sostenibilità ambientale e risparmio energetico (dai tetti fotovoltaici alle colonnine di ricarica elettrica per i veicoli green), dove daremo lavoro a un centinaio di persone, tra lavoratori diretti e indiretti», sottolinea **Renzo Sartori**, consigliere delegato di Number1. Gruppo che controlla oggi il 15,5% del mercato italiano della logistica integrata per i beni di largo consumo, con un'ottantina di grandi clienti, da Barilla (che resta il principale partner ma pesa meno del 50% sul giro

d'affari complessivo) a Carlberg, con sette hub tra il quartier generale di Parma e Milano, Verona, Roma, Caserta, Catania e Cagliari, 37 transit point, 21 magazzini aziendali in gestione, una flotta di 1.700 automezzi. Con un fatturato di 310 milioni di euro e 2.300 collaboratori (di cui 250 dipendenti diretti).

«Stiamo chiudendo gli ultimi contratti ma abbiamo prospettive di crescita molto alte per i prossimi tre anni, a partire proprio dal Nord-Est, dove facendo l'elenco dei clienti in portafoglio e dei potenziali rischiamo di aver già saturato entro l'anno la capacità del nuovo hub», aggiunge Sartori. Il polo di Isola Rizza è solo un tassello di un percorso di crescita accelerata avviato da Number1 nel 2017: tra gennaio e marzo scorso sono stati attivati due magazzini (recuperando stabili in disuso) a Secugnago e Castelpusterlengo che hanno portato gli spazi logistici attorno a Milano a 130 mila metri quadrati e da qui ai prossimi mesi sono attese novità su aperture nel Sud Italia.

«La logistica sta diventando un fattore competitivo strategico per le aziende manifatturiere - conclude il consigliere delegato di Number1 - e un provider esterno specializzato come noi, con capacità organizzativa, informatica e di investimento diventa un partner chiave per lo sviluppo industriale, soprattutto in un settore come quello del food&beverage, con grandi potenzialità di crescita e internazionalizzazione ma che soffre di una enorme frammentazione lungo la filiera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

